



**Istituto di Istruzione Superiore Liceo “Enrico Medi”**  
 Sede: via degli Studi, 74 - 98051 **Barcellona P.G. (ME)** - Cod. mecc. MEIS03400B  
 meis03400b@istruzione.it - meis03400b@pec.istruzione.it - Tel. 0909795083 - Fax 0909799259  
 Sezioni associate: Liceo Scientifico e Linguistico Medi (MEPS03401T)  
 Liceo Classico Valli (MEPC03401P) - Liceo delle Scienze Umane 24 Maggio 1915 Castoreale (MEPM03401V)




## PROTOCOLLO PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

L’Istituto di Istruzione Superiore Medi considera la mobilità studentesca internazionale, con periodi variabili di studio all’estero fino a un anno, un’esperienza dall’alto valore educativo e formativo in quanto percorso di arricchimento sia culturale che affettivo dello studente ma anche occasione di sviluppo di nuovi atteggiamenti per la classe e per l’Istituto in genere.

In considerazione del numero di richieste annuali da parte dell’utenza, tenendo conto della normativa vigente (in particolare la Nota MIUR prot.843 del 10 aprile 2013), dei protocolli applicati in altri licei italiani, dell’esperienza maturata in questi ultimi anni, il nostro Istituto ha deciso di stabilire, attraverso apposita Commissione per la mobilità studentesca internazionale, delle procedure operative da attuare in maniera uniforme e trasparente nei casi di alunni che intendano effettuare questa esperienza.

- **Destinatari e organizzazione del soggiorno all’estero**

I destinatari di questa esperienza devono essere alunni frequentanti la classe quarta; il soggiorno-studio viene quindi programmato durante il terzo anno scolastico. L’organizzazione può avvenire tramite agenzie specializzate o enti pubblici, che garantiscano prima della partenza l’iscrizione dell’alunno alla scuola estera e alla fine del soggiorno forniscano una valutazione relativa alla frequenza e partecipazione alle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto. Il tipo di scuola estera e il percorso di studi dovranno essere affini a quelli del proprio indirizzo di studi. L’alunno interessato contatta autonomamente l’agenzia e fa richiesta alla scuola di partecipare al percorso di mobilità, allegando le informazioni relative alla scuola estera. Tale richiesta sarà sottoposta al parere del Consiglio di Classe che valuterà l’idoneità dello studente a intraprendere questa esperienza e la validità del curriculum proposto. L’esito motivato della valutazione sarà comunicato alla famiglia, che dovrà fare pervenire alla scuola, appena possibile, tutta la documentazione relativa al soggiorno.

- **Prima della partenza**

Prima della partenza, e previa conferma di iscrizione alla scuola estera, verrà sottoscritto un Patto di Corresponsabilità tra la scuola, nella figura del Referente e/o del Dirigente, la famiglia dello studente e lo studente stesso, in modo da chiarire le responsabilità specifiche di tutti i soggetti coinvolti. L’alunno consegnerà al Referente una documentazione (che verrà successivamente consegnata al Tutor) sulla scuola e il tipo di studi previsti e gli sarà consegnata una copia redatta dal Consiglio di Classe dei contenuti essenziali che si prevede verranno affrontati dai compagni durante il periodo di permanenza all’estero dell’alunno.

- **Durante il soggiorno**

L’Ufficio di Segreteria didattica inserirà l’alunno, regolarmente iscritto, nel Registro Elettronico come “Frequentante all’Estero”. Viene nominato un docente Tutor in seno al C.d.C., preferibilmente il docente di lingue o altri in grado di relazionarsi con la scuola straniera. Durante il soggiorno, l’alunno manterrà regolari

contatti con il Tutor e si terrà informato sulle attività svolte dai suoi compagni di classe, sia mediante il registro elettronico che l'area FAD del sito d'Istituto. Due volte all'anno, preferibilmente nel periodo di Natale e prima del suo rientro, invierà al Tutor una comunicazione scritta sulla sua esperienza, il cosiddetto "Diario di Bordo". Si ritiene opportuno effettuare anche degli scambi di informazione fra l'alunno all'estero, i docenti e i compagni della scuola di provenienza in occasione di momenti significativi e in generale valorizzare l'esperienza all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche. Il Tutor aggiornerà regolarmente il C.d.C. sulle esperienze sia formative che culturali dello studente in mobilità. Nel registro di Classe l'alunno risulterà "assente perché frequentante una scuola estera".

- **Al rientro dall'estero**

Al ritorno, l'alunno produrrà tutta la documentazione utile ai fini del credito scolastico e formativo, quindi programmi svolti, attestato di frequenza, diploma, pagelle, particolari verifiche, attestati di esperienza di alternanza scuola-lavoro, certificazioni di attività svolte sia a scuola che fuori, anche nel campo di sport e volontariato. Con adeguato anticipo, il Tutor informerà lo studente su tempi e modalità con cui verrà effettuato l'accertamento delle conoscenze e competenze trasversali acquisite: in particolare, solitamente in concomitanza con gli esami di recupero, l'alunno sosterrà un colloquio di riammissione alla classe di provenienza che verterà nella prima parte (30 min.) sulla sua relazione riguardo all'esperienza in generale, nella seconda parte (30 min.) sui contenuti essenziali effettivamente svolti delle discipline non studiate all'estero, predisposti dal C.d.C. a fine anno e consegnati all'alunno al suo rientro. Riguardo a questa seconda parte, si tratterà di un colloquio multidisciplinare di accertamento soprattutto di quelle conoscenze/competenze che costituiscono prerequisito per la frequenza dell'anno scolastico successivo, con particolare riguardo per le discipline di indirizzo ovvero per quelle che saranno probabilmente oggetto dell'Esame di Stato. Il C.d.C., dopo il colloquio e dopo aver esaminato la documentazione della scuola estera, procederà alla valutazione dell'esperienza; il credito scolastico scaturirà da: voto di condotta assegnato in base alla serietà con cui ha affrontato l'esperienza all'estero e all'impegno mostrato nei contatti con la scuola, valutazione assegnata mediante tabella di riconversione alle discipline studiate all'estero, voti ottenuti nel colloquio di accertamento. Occorre a tal proposito ricordare la nota MIUR 843/2013 *"Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero (...) valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite"*. Concorreranno per l'attribuzione del credito scolastico le esperienze certificate dalla scuola estera e per l'attribuzione del credito formativo il diploma conseguito e eventuali altre certificazioni. Per quanto riguarda il PCTO, seguendo le indicazioni del MIUR e quanto deciso dal Collegio dei Docenti, viene assegnato agli alunni in mobilità il massimo di monte ore annuali previsto per tutti gli alunni, anche se ogni esperienza lavorativa certificata dovrà essere comunque comunicata alla scuola. Nel caso di esperienze trimestrali o semestrali, verrà assegnato un numero di ore calcolato in percentuale, sempre in base al monte ore annuale. Dopo lo scrutinio, l'Ufficio di Segreteria didattica procederà all'inserimento dei dati relativi all'ammissione alla classe successiva nel Registro Elettronico tramite la funzione "Esiti Finali Frequentanti all'Estero".

Infine, nell'ottica della facilitazione del reinserimento nella classe di appartenenza e della ricaduta dell'esperienza all'estero su tutta la classe e sulla comunità scolastica dell'Istituto in generale, all'inizio del quinto anno, il Tutor e i docenti della classe coinvolgeranno gli alunni in attività di disseminazione di tale esperienza.

- **Sintesi e tempi delle procedure**

Entro giugno del terzo anno: richiesta della famiglia alla scuola, parere del C.d.C., conferma della famiglia. Nel caso di parere positivo il C.d.C. stabilisce anche i contenuti essenziali da consegnare all'alunno.

Prima della partenza: firma del Patto di Corresponsabilità, consegna all'alunno dei contenuti essenziali.

Inizio del quarto anno: inserimento nel PTOF dei percorsi di mobilità studentesca internazionale, individuazione di figure dedicate, in particolare del Tutor.

Durante il quarto anno: l'alunno risulta assente come "frequentante all'estero", contatti periodici con il Tutor e due contatti formali.

Fine del quarto anno: consegna di tutta la documentazione estera, il C.d.C. stabilisce i contenuti essenziali del colloquio, il Tutor comunica all'alunno modalità, tempi e contenuti del colloquio.

Agosto-settembre del quarto anno: colloquio di riammissione alla classe quinta e relativa valutazione, inserimento dei dati nel Registro Elettronico.

Inizio quinto anno: disseminazione dell'esperienza.